



PO FESR SICILIA 2007-2013 GLOSSARIO

Politica di coesione

La coesione economica e sociale esprime la solidarietà tra gli Stati membri e le regioni dell'Unione europea e favorisce lo sviluppo equilibrato e sostenibile, la riduzione del divario strutturale tra regioni e paesi e le pari opportunità tra le persone. La coesione si concretizza in una pluralità di interventi finanziari, segnatamente da parte dei Fondi strutturali.

Fondi strutturali

I Fondi strutturali promuovono i principi della politica regionale e di coesione dell'Unione europea finanziandone gli obiettivi. Essi sono uno degli strumenti finanziari con cui l'Unione europea persegue la coesione e lo sviluppo economico e sociale in tutte le sue regioni. L'obiettivo congiunto di questo sistema di azioni è quello di ridurre il divario tra gli Stati (o regioni di Stati).

Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR)

Il FESR mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni. In sintesi, il FESR finanzia:

- aiuti diretti agli investimenti nelle imprese (in particolare le PMI) volti a creare posti di lavoro sostenibili;
- infrastrutture correlate ai settori della ricerca e dell'innovazione, delle telecomunicazioni, dell'ambiente, dell'energia e dei trasporti;
- strumenti finanziari (fondi di capitale di rischio, fondi di sviluppo locale ecc.) per sostenere lo sviluppo regionale e locale ed incentivare la cooperazione fra città e regioni;
- misure di assistenza tecnica.

Il FESR può intervenire nell'ambito dei tre nuovi obiettivi della politica regionale:

- Convergenza;
- Competitività regionale e Occupazione;
- Cooperazione territoriale europea.



POR SICILIA - PIANO DI COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA

Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione - Servizi della Comunicazione –
Piazza Sturzo, 36 – 90139 Palermo –
Ufficio Stampa : Marco Tornambè (responsabile) – Salvo Gemmellaro
tel. 091.7070089 fax 091/7070273 cell. 3460021304 / 339.6319454
e-mail: ufficiostampa.porsicilia@regione.sicilia.it



La Sicilia è una delle quattro regioni italiane (insieme a Campania Calabria e Puglia) a rientrare nell'obiettivo Convergenza.

Nelle regioni dell'obiettivo «Convergenza», il FESR concentra il proprio intervento sul potenziamento e la diversificazione delle strutture economiche nonché sulla tutela o la creazione di posti di lavoro sostenibili finanziando azioni nei settori: ricerca e sviluppo tecnologico (RST); innovazione e imprenditorialità; società dell'informazione; protezione dell'ambiente; prevenzione dei rischi; turismo; cultura; trasporti; energia; istruzione; sanità.

Quadro Strategico Nazionale (QSN)

La proposta di Regolamento generale sulla politica di coesione comunitaria per il periodo 2007-2013 prevede un approccio programmatico strategico e un raccordo organico della politica di coesione con le strategie nazionali degli Stati membri. A tal fine, l'Italia ha presentato all'Unione Europea un Quadro Strategico Nazionale con l'obiettivo di indirizzare le risorse che la politica di coesione destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord.

[La proposta italiana di Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013](#), messa a punto in versione definitiva a seguito della conclusione del negoziato con Bruxelles, è stata approvata dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007.

Programma Operativo (PO)

Il QSN si attua tramite i Programmi Operativi, documenti che declinano le priorità strategiche per settori e territori. Nel ciclo di programmazione 2007-2013 i 66 PO sono "monofondo", ciascun PO sarà cofinanziato da un solo Fondo strutturale. Dunque sono 42 i PO finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 24 i PO finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE). In base alle tematiche affrontate e ai soggetti istituzionali competenti, i PO possono essere:

- nazionali (**PON**): in settori con particolari esigenze di integrazione a livello nazionale, la cui Autorità di Gestione è una Amministrazione Centrale (5 FESR, 3 FSE)
- regionali (**POR**): multi settore, riferiti alle singole regioni e gestiti dalle Amministrazioni Regionali. Per ciascuna Regione esiste un POR FESR e un POR FSE (21 FESR, 21 FSE)
- interregionali (**POIN**): su tematiche in cui risulta particolarmente efficace un'azione fortemente coordinata fra Regioni che consenta di cogliere economie di scala e di scopo nell'attuazione degli interventi (Energia, Attrattori culturali naturali e Turismo); gestiti dalle Regioni, con la partecipazione di centri di competenza nazionale o Amministrazioni centrali (2 FESR).

I PO – ai fini della realizzazione degli interventi – si riferiscono ai tre Obiettivi della politica di coesione 2007/2013 :





- (Competitività Regionale e Occupazione) sono compresi i 33 PO che riguardano tutte le regioni del Centro Nord – incluse le Province Autonome di Bolzano e Trento - e le tre regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise e Sardegna;
- (Convergenza), sono compresi i 19 PO che riguardano le rimanenti regioni del Mezzogiorno: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- (Cooperazione territoriale europea) sono compresi i 7 PO della cooperazione transfrontaliera, di cui 6 hanno come Autorità di Gestione una Regione italiana, i 4 PO della cooperazione transnazionale, tutti con Autorità di Gestione non Italiana, il PO cofinanziato dal FESR e dallo strumento di preadesione (IPA), i 2 PO cofinanziati dal FESR e dallo strumento di prossimità e di vicinato (ENPI).

Programma Operativo Fesr Sicilia 2007/2013 (Por Sicilia Fesr 2007/2013)

Programma Operativo della Sicilia relativo al Fesr per il periodo 2007/2013 approvato con decisione della Commissione europea n. 4249 del 7 settembre 2007.

Per garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, sono individuate – presso le Strutture di seguito segnalate - tre Autorità: l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit.

Autorità di Gestione (AdG)

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo.

E' costituita da tutti i Dipartimenti e Strutture regionali competenti per settore, Responsabili dell'attuazione delle operazioni.

Viene rappresentata dal dirigente pro-tempore della struttura sotto indicata che, oltre al rispetto dell'indirizzo strategico e dell'efficace attuazione, assicura la coerenza del Programma con il Quadro strategico unitario di sviluppo regionale 2007 – 2013 contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione) nonché i collegamenti ed il raccordo del Programma con i Programmi Operativi regionali del FSE e del FEASR e con il PO nazionale del FEP.

Questa funzione è di competenza del dirigente *pro-tempore* della struttura sotto indicata:

*Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione
Indirizzo: Piazza Sturzo n. 36 Palermo
Posta elettronica : direzione.programmazione@regione.sicilia.it*

I rapporti tra il Dipartimento regionale della Programmazione e le altre strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte nella gestione del Programma Operativo saranno regolati da atti e procedure interne.

L'Autorità di Gestione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) 1828/2006. Le specifiche competenze dell'AdG sono indicate alla voce "Autorità" del Programma Operativo (vedi www.euroinfosicilia.it).





Autorità di Certificazione (AdC)

L'Autorità di Certificazione è responsabile della certificazione corretta delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del Programma Operativo.

Questa funzione è attribuita al dirigente *pro-tempore* della struttura sotto indicata:

Presidenza della Regione Siciliana - Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione
Indirizzo: Piazza Sturzo n. 36 Palermo
Posta elettronica : autorita.certificazione@regione.sicilia.it

L'Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione è funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di Gestione che dall'Autorità di Audit.

L'Autorità di Certificazione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) 1803/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) 1828/2006.

Le specifiche competenze dell'AdC sono indicate alla voce "Autorità" del Programma Operativo (vedi www.euroinfocilia.it)

Autorità di Audit (AdA)

L'Autorità di Audit è responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Questa funzione è attribuita al dirigente *pro-tempore* della struttura sotto indicata:

Presidenza della Regione Siciliana - Ufficio Speciale per i Controlli di Secondo Livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia
Indirizzo: Via Notarbartolo n. 12/A Palermo - Posta elettronica : autorita.audit@regione.sicilia.it

L'Ufficio Speciale per i Controlli di Secondo Livello sulla gestione dei Fondi Strutturali in Sicilia è funzionalmente indipendente sia dall'Autorità di Gestione che dall'Autorità di Certificazione.

L'Autorità di Audit adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) 1803/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) 1828/2006.

Le specifiche competenze dell'AdA sono indicate alla voce "Autorità" del Programma Operativo (vedi www.euroinfocilia.it)

L'Autorità di Audit assicura che gli audit siano eseguiti tenendo conto degli standard internazionalmente riconosciuti e garantisce che gli organismi funzionalmente indipendenti siano esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi.

